

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "DON LUIGI SCARTOZZONI" ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Revisionato il 01/12/2020

La Scuola dell'Infanzia *“è un ambiente educativo che valorizza il bambino sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee, in una dimensione di comunità”*.

L'ambiente scolastico si presenta come un **luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione** con e tra le famiglie, come spazio di impegno educativo sia per bambini che per gli adulti.

Perché tutto ciò si possa verificare sono necessari consapevolezza, impegno, stile di vita ed alcune norme pratiche che garantiscano un buon funzionamento.

Il regolamento interno è l'insieme delle norme che regolano la vita della scuola



IDENTITA' DELLA SCUOLA

Il progetto educativo della scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana come quella di Marano, si fonda su alcuni principi di carattere generale che devono influenzare tutto il percorso dell'intero anno scolastico.

Per le insegnanti è importante far intuire ai bambini che la vita e tutta la realtà hanno un senso e che tutti possiamo ampliare la nostra conoscenza sfruttando la ragione e l'intelletto che Dio ci ha donato, pur non riuscendo a capire tutto ma accettando i grandi misteri lasciando spazio alla fede.

Partendo dalla centralità del bambino come soggetto di diritti, le insegnanti si propongono di concretizzare i principi ispiratori attraverso la trasmissione dei valori cristiani perché come dice B. Bettelheim: "Il compito più importante ed anche il più difficile per chi alleva un bambino è quello di aiutarlo a trovare un significato alla vita", ma anche di rispettare, valorizzare e arricchire il percorso educativo attraverso una progettualità mirata sulle caratteristiche di ogni bambino.

Un bambino non solo capace di abilità e competenze, ma persona con una propria identità culturale, sociale e affettiva.

La scuola dell'infanzia, nel rispetto del primario diritto e dovere dei genitori di educare i figli, esplicita le sue finalità educative nella concezione cristiana della vita come viene manifestato nel "progetto educativo" che i genitori e insegnanti accettano e si impegnano a rispettare in spirito di collaborazione.

Essa intende costituire l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, personali e comunitari.

E' UNA SCUOLA:

- di democrazia come "luogo di tutti e per tutti" e, quindi "di ciascuno per ciascuno" dove si realizzano autenticamente individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento e dell'educazione.
- effettivamente pluralista che non si limita ad accogliere le "diversità", ma le considera una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno

Considera il bambino protagonista del processo educativo, rispetta la sua identità, ne promuove lo sviluppo attraverso la risposta attenta e puntuale a tutte le sue esigenze materiali e culturali, psicologiche e spirituali; e ponendo al centro del proprio operare i valori:

- **della vita**
- **dell'accoglienza**
- **della condivisione**
- **della solidarietà**
- **della tolleranza**
- **della pace**
- **della religiosità**



FINALITA' E CARATTERE DELLA SCUOLA

La scuola concorre all'educazione integrale dei bambini e delle bambine nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché delle responsabilità educative della famiglia (legge 53 del 2003).

Le "Indicazioni per il curricolo" definiscono la scuola dell'infanzia di oggi "un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative propone di promuovere in ogni bambino e bambina lo sviluppo:

DELL'IDENTITA'

Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze, delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione", essa si imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio e femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

DELL'AUTONOMIA

Acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, aver fiducia in sé e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni, esplorare la realtà e comprendere regole della vita quotidiana, partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

DELLA COMPETENZA

Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando narrando e rappresentando fatti significativi, sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

DELLA CITTADINANZA

Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista degli altri, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.



GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia di Marano prende il nome da parroco Don Luigi Scartozzoni che ne istituì l'Asilo infantile nel 1910.

La scuola è gestita dall'Associazione per la gestione della scuola infanzia Don Luigi Scartozzoni" quale associazione privata senza fini di lucro ed è federata dalla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuola Materna).

La nostra scuola è aperta a tutti i bambini e le bambine, le cui famiglie ne accolgono l'indirizzo pedagogico didattico religioso.

La scuola promuove la partecipazione democratica delle famiglie e degli operatori tramite la costituzione degli organi collegiali quali:

- **Il comitato di gestione**
- **L'assemblea generale dei genitori**
- **Il collegio docenti**
- **Il coordinamento F.I.S.M.**
- **Il consiglio di intersezione**

La scuola dell'infanzia e il nido integrato è amministrata da un **COMITATO DI GESTIONE** composto da: il presidente, il segretario tesoriere e tre membri eletti dall'Assemblea Genitori, il parroco, la coordinatrice dell'attività educativa, un rappresentante del Consiglio pastorale parrocchiale e un rappresentante del Comune, Il comitato dura in carica 3 anni e si riunisce qualvolta sia necessario per esaminare i problemi e trovare le soluzioni più idonee.

COMPETENZE DEL COMITATO DI GESTIONE

- a) eleggere nel proprio seno il Presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere
- b) compilare i bilanci da sottoporre al voto dell'assemblea
- c) proporre all'assemblea le modifiche allo Statuto
- d) provvedere alla gestione amministrativa
- e) deliberare i regolamenti interni
- f) deliberare le nomine del personale, stipulare i contratti di lavoro e le convenzioni
- g) deliberare la costituzione in giudizio di ogni genere
- h) coordinare il piano di lavoro didattico-educativo
- i) promuovere scambi e confronti culturali con altre scuole dell'infanzia,
- j) proporre e promuovere iniziative per l'educazione permanente degli operatori e dei genitori.

Durante l'anno vengono indette alcune riunioni dei genitori: all'inizio dell'anno per la presentazione del progetto educativo e didattico e del POF e durante l'anno come presentazione della programmazione didattica ed è seguita da un incontro con i

genitori dei bambini di tre anni per uno scambio di informazioni riguardanti l'inserimento dei bambini stessi.

Altre assemblee vengono convocate durante l'anno per discutere temi vari e per la lettura ed approvazione del bilancio consuntivo e di previsione.

Il comitato di gestione viene eletto dai genitori secondo la normativa dello statuto interno.



FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

ORARIO

La nostra scuola è aperta per tutti i bambini e le bambine dal mese di settembre al mese di giugno dal **LUNEDI'** al **VENERDI'** secondo la tabella sottostante:

L'orario di **entrata** è dalle ore **8.00** alle ore **9.00**.

L'orario di **uscita intermedia** è dalle ore **12.45** alle ore **13.00** (In via eccezionale e solo per giustificati motivi previa compilazione del modulo fornito dalla scuola)

L'orario di **uscita** è dalle ore **15.30** alle ore **16.00**

Il rispetto degli orari è segno di considerazione per ogni bambino e per tutti gli adulti impegnati a rendere la scuola un luogo di vita, oltre che ad evitare il disturbo delle attività educative e didattiche

Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa).

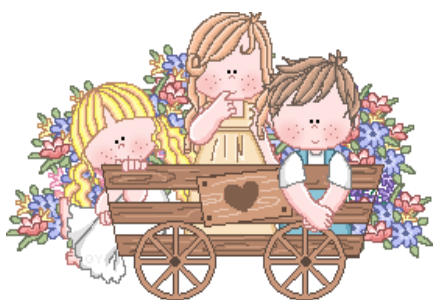
SERVIZIO DI ANTICIPO/POSTICIPO

Il Comitato di gestione in base alle richieste pervenute attiverà il servizio di anticipo.

Il servizio avrà un costo aggiuntivo sulla retta mensile di euro 25.

Il Comitato mette a disposizione il servizio di posticipo con un minimo garantito di 6 bambini. Tale servizio avrà il costo aggiuntivo parametrizzato di euro 45 per l'orario completo (7.45/17.00). La quota non sarà divisibile in frazione orarie, ciò significa che il costo non cambia se il bambino resta un quarto d'ora, mezzora o un'ora intera.

All'inizio dell'anno scolastico (entro fine ottobre), inoltre, dovranno essere acquistati obbligatoriamente 3 voucher dell'importo di 5 euro ciascuno che potranno essere utilizzati occasionalmente da settembre a giugno (valore parametrizzato). I voucher non utilizzati verranno rimborsati a fine giugno.



RITARDI, USCITE, ASSENZE E RIAMMISSIONI

Si raccomanda caldamente il rispetto e la massima puntualità sia per l'orario di entrata sia per quello di uscita. Tale puntualità è necessaria per garantire il normale svolgimento delle attività ed anche segno di rispetto verso gli altri e per il lavoro che le insegnanti svolgono quotidianamente con i bambini

E' possibile l'entrata a scuola dei bambini entro le ore 10.30 solo per visite mediche, incontri con specialisti o vaccinazioni, e l'uscita straordinaria dopo le ore 13.00 previa autorizzazione scritta.

La richiesta di permesso va presentata alle insegnanti utilizzando il modulo preposto.

I bambini che restano assenti a causa di malattia, per essere riammessi alla scuola, devono presentare una dichiarazione del genitore relativa al fatto di essersi attenuti a quanto prescritto dal medico. Eventuali assenze superiori ai sei giorni per altri motivi (viaggi, famiglia, ...) dovranno essere motivate all'insegnante con comunicazione scritta prima dell'assenza;

Un bambino/a infortunato/a (punti, gesso, fasciature...) è riammesso alla scuola dell'infanzia solo previa presentazione di certificato medico.

E' necessario avvertire la scuola in caso di assenze prolungate.

ORGANIZZAZIONE

I bambini sono suddivisi in sezioni di età omogenea. Le sezioni annualmente possono definirsi con nominativi legati alla progettazione didattica;

Il totale dei bambini per ogni sezione non supera il numero previsto dalle norme vigenti.

Secondo le normative per la **salvaguardia dei minori**

- i bambini vanno accompagnati in salone e affidati al referente.
- le insegnanti, dal canto loro, possono affidare i bambini/e solo a persone maggiorenni e conosciute

Per affidare il bambino ad altre persone, che non siano i genitori, anche in modo continuativo, occorre utilizzare il modulo di delega consegnato dalle insegnanti ad inizio anno.

La responsabilità della scuola nei confronti dei bambini viene meno solo dopo la loro consegna ai genitori o a o persone delegate, al termine dell'orario scolastico giornaliero.

E' vietato soffermarsi nel giardino scolastico o in entrata al termine delle attività, per motivi di sicurezza.

I genitori sono tenuti a partecipare alle riunioni che la scuola indice per loro, al fine di essere sempre informati della vita scolastica per una continuità tra Scuola e famiglia;

Eventuali variazioni di indirizzo o dei recapiti telefonici forniti alla scuola vanno comunicati tempestivamente all'insegnante.



ASSICURAZIONE

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.



ISCRIZIONE

Alla scuola dell'infanzia possono essere iscritti senza discriminazione, le bambine e i bambini che abbiano compiuto o compiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in questione, come da norma di legge

Inoltre, come "piccolissimi", possono chiedere l'iscrizione alla scuola dell'infanzia anche le famiglie i cui bambini e bambine compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico in questione.

Per questi ultimi, l'ammissione alla frequenza, sentiti i competenti organi collegiali, può essere disposta alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità di posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- d) valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

Nel caso in cui il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza le domande relative a coloro che compiono tre anni di età entro il **31 dicembre dell'anno scolastico in questione**.

La domanda di iscrizione deve essere presentata, di norma, entro i termini comunicati ogni anno versando la relativa quota.

- a) All'atto dell'iscrizione la scuola consegna il prospetto delle rette da versare nell'anno scolastico che si andrà a frequentare nonché l'estratto del P.T.O.F e il regolamento con il P.E. (Progetto Educativo) che i genitori firmeranno per

ricevuta impegnandosi a rispettarli e a collaborare con la Scuola per la loro attuazione, per il tempo che il bambino frequenterà la stessa.

Ogni anno, di norma nel mese di Gennaio/Febbraio, i bambini già frequentanti dovranno confermare l'iscrizione all'anno successivo tramite il modulo fornito dalla Scuola;

L'iscrizione e la riconferma divengono definitive con il versamento della quota, confermata **l'iscrizione la stessa non verrà rimborsata in caso di ritiro.**

RETTE MENSILI

Con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo mensile, comprensivo del servizio di refezione. Le proposte di variazioni sono presentate dal Comitato di Gestione all'assemblea dei genitori

La frequenza alla scuola è subordinata al versamento del contributo di refezione entro il 10 di ogni mese in corso.

La scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto e non frequentante per il quale i genitori non versano i contributi regolarmente.

Si prega di tenere presente che l'iscrizione è un impegno della famiglia, ogni bambino iscritto e non frequentante non gode dei benefici di un'educazione ordinata e continua.

L'importo della retta è fissato annualmente.

Il contributo è dovuto per intero anche in caso di assenze prolungate, di sospensione o chiusura del servizio per qualsivoglia causa, ivi incluse cause di forza maggiore (ad esempio: ordine delle autorità);

Il ritiro in corso d'anno deve essere fatto con un preavviso di tre mesi e con congrua motivazione (cambio abitazione, purché la richiesta sia verso un nido più vicino alla nuova residenza, bambino ospedalizzato) che verrà valutata dal comitato di gestione, in mancanza i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico;

Assenze per altri motivi (viaggi, famiglia ecc.) non autorizzano il versamento di una retta ridotta, ma vanno comunque giustificati con un'autocertificazione.

DETRAZIONI

La scuola dell'infanzia non è obbligata a applicare rette differenziate secondo ISEE; può applicare agevolazioni valutando caso per caso le richieste ricevute in proposito, che saranno prese in esame dal Comitato di gestione.

PAGAMENTI

Nella descrizione del bonifico indicare il nome del bambino e il mese a cui si riferisce la retta e il nome del committente che effettua il pagamento e a cui andranno intestate le dichiarazioni di incasso delle rette.

Estremi Bancari:

VALPOLICELLA BENACO BANCA

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON LUIGI SCARTOZZONI"

IBAN IT 51 G 08315 60030 0000 0018 9700

Causale: **"Retta mese di ... (mese/anno) - nome e cognome del bambino"**

MOMENTO DEL PRANZO:

La scuola offre il servizio di mensa gestito da una cuoca che, usufruendo dell'apposito spazio cucina a norma di legge e nel rispetto delle norme HACCP, prepara giornalmente i pasti attenendosi ad una tabella dietetica e ad un menù stagionale mensile predisposto dall'ASL locale.

E' un menù bilanciato e risponde a tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il menù completo viene consegnato ai genitori a inizio anno.

I bambini che presentano allergie alimentari o che hanno bisogno di diete particolari legate alla salute, devono fare richiesta alla scuola, tramite un apposito modulo.

Gli alimenti alternativi devono essere acquistati dai genitori e consegnati alla cuoca.

I compleanni dei bambini vengono raggruppati mensilmente in base alle date e festeggiati con una torta preparata dalla cuoca.



OCCORRENTE PER LA SCUOLA E ABBIGLIAMENTO DEI BAMBINI

I bambini che frequentano la scuola dovranno indossare un grembiolino, il cui colore è a scelta della famiglia.

Il bambino porterà con sé uno **zainetto** con **due cambi completi**, le **calze antiscivolo** in un **sacchetto o astuccio**, lo **spazzolino da denti** il tutto con su scritto il nome del bambino.

I bambini devono presentarsi a scuola senza oggetti preziosi o delicati, senza dolciumi e giocattoli personali (tranne per i piccoli che possono portare un oggetto transazionale per la fase di addormentamento).

Si consiglia di vestire i bambini con indumenti comodi, privi possibilmente di bottoni, evitando bretelle e cinture.

Le calzature devono essere comode.

NORME IGIENICO-SANITARIE

Le insegnanti non possono somministrare medicinali nel caso in cui i bambini debbano seguire determinate cure, neppure su richiesta dei genitori. Potranno somministrare farmaci salvavita unicamente con dichiarazione medica.

In caso di particolari necessità è possibile, previo accordo e comunicazione con le insegnanti, che un genitore o familiare del bambino venga a scuola a somministrare direttamente il farmaco sotto la propria responsabilità.

Le insegnanti chiameranno i genitori per allontanare il bambino da scuola in particolari casi: presenza di febbre pari o superiore ai 37.5°, episodi ripetuti di vomito o diarrea, congiuntivite, pediculosi.

Controllate periodicamente i capelli per verificare la presenza di pidocchi.

Per motivi igienici si consiglia l'uso di **fazzoletti di carta bianchi** (non colorati con disegni)

Nel caso in cui i bambini contraggano una malattia infettiva i genitori sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alle maestre.

Si raccomanda alle famiglie di portare i bambini a scuola puliti e ordinati nel rispetto alla propria e altrui persona.



ORGANICO DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia dispone del personale insegnante ed ausiliario provvisto dei requisiti di legge necessari per le attività che svolge, in base alle necessità di organico della scuola stessa, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali vigenti.

Il personale insegnante è formato da maestre qualificate. Inoltre la scuola si avvale di personale esterno, ugualmente qualificato, per lo svolgimento di determinate attività: psicomotricista, prof.ssa inglese, logopedista.

Svolgono l'attività didattica con i bambini cercando di utilizzare un approccio il più possibile familiare, caldo e accogliente.

Inoltre la scuola è dotata di personale ausiliario che svolge compiti di cucina, di pulizia dei locali della scuola e di segreteria.

E' bene ricordare che le insegnanti non possono essere considerate "sostituti dei genitori;" durante la giornata; esse hanno un ruolo educativo oltre che didattico e tale

ruolo esige rispetto sia da parte dei bambini, sia da parte dei genitori. Alcuni atteggiamenti un po' rigidi e severi devono essere letti in questa ottica.

Durante il loro servizio prestano particolare attenzione ai bambini durante le fasi di gioco libero sia all'interno della struttura e sia, soprattutto, all'esterno in giardino, svolgendo quindi anche attività di attenta e puntuale sorveglianza.

Nel momento del pranzo sono sedute a tavola con i bambini e mangiano assieme a loro le pietanze previste per gli stessi bambini senza nessuna eccezione. Esse intervengono in caso di particolare bisogno; la loro presenza serve come un supporto ai bambini, specialmente quelli piccoli, che hanno ancora poca autonomia durante il pranzo.

Si riuniscono settimanalmente per definire e mettere a punto progetti, attività; inoltre hanno anche dei momenti di coordinamento con le altre scuole paritarie e non, come confronto e crescita personale.

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico e professionale del personale, la scuola aderisce in via preferenziale alle iniziative della F.I.S.M. e può comunque anche rivolgersi a quelle indette da altri enti pubblici e privati.

Partecipano anche a delle attività di formazione, perché la formazione individuale è visto come un valore fondamentale per il miglioramento continuo del servizio.

Condividono in pieno i valori cristiani che ispirano la nostra scuola; in questa ottica esse stesse al loro interno adottano dei comportamenti di mutuo aiuto, accettazione e rispetto dell'altro e delle difficoltà familiari dei bambini in collaborazione reciproca, che sono fondamentali per poter lavorare bene insieme.

RAPPORTI CON LE INSEGNANTI

Le insegnanti sono disponibili al dialogo con i genitori per qualsiasi necessità.

Durante l'anno verranno indetti colloqui individuali sull'andamento dei propri bambini.

La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale per la riuscita di questa prima fase educativa dei bambini. Questa collaborazione si traduce nel cercare di seguire una linea educativa comune tra scuola e famiglia in modo da non causare nel bambino confusione inutile.

I momenti dell'entrata e dell'uscita, essendo abbastanza caotici, non devono essere utilizzati dai genitori come luogo per colloqui individuali: un semplice scambio di informazioni veloce è sufficiente.

In caso un genitore avesse la necessità di parlare con le insegnanti, chiederà un appuntamento.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la Comunità Educante, personale della scuola e genitori, opera unitamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola propone alle famiglie il patto di corresponsabilità che rappresenta un'alleanza educativa in cui si stabiliscono, attraverso un rapporto sincero e di stima reciproca, azioni coordinate tra scuola e famiglia, al fine di sostenere un'educazione efficace per i bambini

La scuola riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa, sancita anche dalla Costituzione, e, con spirito di servizio, ne integra l'azione. Pertanto essa:

- **favorisce** un clima di dialogo, di confronto e di aiuto nel rispetto delle reciproche competenze;
- **garantisce** il rispetto dei tempi di apprendimento del singolo, considerando le attitudini e le specificità di ciascun bambino
- **sollecita** incontri occasionali con le famiglie e ne promuove altri in modo sistematico, allo scopo di consentire uno scambio di informazioni;
- **favorisce** l'accoglienza personalizzata del bambino creando un clima sereno adatto a rendere meno traumatico il momento del distacco;
- **adotta** particolari strategie per favorire l'integrazione di tutti i bambini nel nuovo contesto educativo e l'instaurazione di corretti rapporti con i coetanei e gli adulti;
- **chiede** ad entrambi i genitori collaborazione continua e costante in un rapporto di reciproca lealtà per garantire coerenza all'azione educativa.

Inoltre, fermo restando che ogni azione congiunta deve comunque salvaguardare la spontaneità del bambino, la scuola:

- **sensibilizza** la famiglia affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica, quali ricorrenze e incontri festosi, avvenga in forma di partecipazione attiva, discreta, rispettosa della tranquillità dei bambini e del loro inalienabile diritto di "star bene a scuola";
- **accompagna** i bambini verso la scoperta del messaggio cristiano;
- **favorisce** l'amicizia, le esperienze di gruppo;
- **promuove** la qualità dell'intervento educativo attraverso corsi di aggiornamento delle docenti
- **offre** ai genitori l'opportunità di consultare libri e riviste, opuscoli e materiale audiovisivo per facilitarli nell'affrontare situazioni particolari connesse col processo di crescita del bambino;
- **prevede** il coinvolgimento nella vita scolastica anche di figure parentali diverse dai genitori per favorire lo sviluppo di una personalità affettivamente equilibrata;
- **promuove** l'integrazione scolastica per i bambini diversamente abili mediante una metodologia educativa che armonizza l'assetto organizzativo della scuola con le caratteristiche individuali del soggetto in difficoltà;

I genitori si impegnano a:

- **essere** presenti alle proposte di incontro che la struttura offre;
- **offrire** fiducia alle insegnanti e alla scuola;
- **collaborare** e partecipare per realizzare il progetto formativo nel segno della continuità e della coerenza educativa;
- **incoraggiare** il bambino in una dimensione non competitiva dell'apprendimento;
- **intrattenere** un dialogo aperto e corretto con il personale, rispettando i momenti e luoghi idonei;
- **fornire** al bambino i materiali utili e metterlo in condizione di partecipare alle attività proposte rispettando le regole della scuola;
- **valorizzare** i bambini e l'azione educativa delle insegnanti;
- **interessarsi** con il dialogo alla vita scolastica del bambino;
- **rispettare** gli orari di apertura e chiusura del servizio;
- **accettare** il patto di corresponsabilità e quanto indicato nel regolamento

Noi desideriamo assicurarvi:

- una esperienza scolastica di qualità;
- informazioni e dialogo sulla vita scolastica dei vostri figli;
- possibilità di fare proposte e collaborare.

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione dei genitori nell'elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna della scuola dell'infanzia, nel rispetto del progetto educativo della medesima e nell'ambito della legislazione vigente, in particolare in analogia con quanto prescritto dalla legge delega 477/73 e successivi decreti delegati, la scuola dell'infanzia si avvale dei seguenti organi collegiali: COMITATO DI GESTIONE, ASSEMBLEA DEI GENITORI, COLLEGIO DOCENTI, CONSIGLIO DI SEZIONE e CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Nel primo periodo dell'anno scolastico, verranno stabilite attività e momenti per l'accesso alla scuola da parte dei genitori, come da programmazione, al fine di favorire la fase di accoglienza e per evitare eventuali problemi di inserimento dei bambini nella nuova struttura scolastica.

COINVOLGIMENTO DEI GENITORI ALLE FESTE DELLA SCUOLA

- FESTA DI NATALE
- FESTA DI CARNEVALE “gnoccolata”
- FESTA DEL BAMBINO E DELLA FAMIGLIA
- FESTA CON I BAMBINI NUOVI ISCRITTI (a giugno)

ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

L'assemblea viene convocata dal Comitato di gestione almeno due volte in un anno e Ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano.
Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dalla coordinatrice o da insegnante da lei designata.

Il collegio dei docenti:

- a) cura la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica.
- b) formula proposte all'ente gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola, tenendo conto del regolamento interno.
- c) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.
- d) esamina i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione.
- e) sentiti gli altri organi collegiali e l'ente gestore, predispone il P.T.O.F. che viene reso pubblico, mediante consegna alle famiglie, all'atto di iscrizione.

L'invito a partecipare al collegio viene esteso alle educatrici del nido integrato.
Viene redatto sintetico verbale.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il Consiglio di Intersezione è composto dai docenti delle sezioni e, per ciascuna delle sezioni interessate, da due rappresentanti eletti dai genitori dei bambini. Ha il compito di formulare proposte al Collegio dei Docenti, per le sue specifiche competenze; inoltre ha il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e bambini.

Il Consiglio di Intersezione si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e dura in carica un anno.

RAPPORTI CON LA FISM PROVINCIALE

Questa scuola dell'infanzia paritaria aderisce alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) mediante la federazione provinciale di Verona. Ferma restando la concezione pedagogica, educativa e formativa che la ispira, adotta le "Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia" (D.L. n° 59 del 19/02/2004).

La quota associativa è comprensiva anche dei servizi che la FISM provinciale eroga alle scuole.



VOLONTARIATO

La scuola dell'infanzia può avvalersi di personale volontario, regolarmente iscritto all'Associazione di Volontariato "Mons. Carraro" della F.I.S.M. di Verona, per espletare i propri servizi, quali il l'assistenza, servizio di manutenzione, servizio di sorveglianza, ecc.

Per tutto ciò che non è presente in questo regolamento, fa testo lo Statuto della scuola.

Il presente regolamento interno è stato approvato dal Comitato di Gestione il 25 novembre 2019 e presentato al momento dell'iscrizione e delle porte aperte fissate per l'11 gennaio 2020.